

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	CRIMINOLOGIA
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02254
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	SPENA ALESSANDRO PROFESSORE STRAORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE DIDATTICHE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ELABORAZIONE DI UNA TESINA E RELATIVA DISCUSSIONE ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ E GIOVEDÌ – ORE 14,00-16,00. INIZIO: MARTEDÌ, 1 OTTOBRE 2013
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI, PRIMA DELLA LEZIONE. ALTRIMENTI, MARTEDÌ, ORE 11,00 (FINO A ESAURIMENTO DELLE RICHIESTE)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (ALLA LUCE DEI DESCRITTORI DI DUBLINO - VEDI SEZIONE DIDATTICA DEL SITO DI GIURISPRUDENZA - E A QUANTO ESPRESSO NEL RAD):

Conoscenza e capacità di comprensione: il corso mira ad infondere nello studente la conoscenza dei principi, del metodo e dei principali contenuti della criminologia, e a stimolare in essi la capacità di comprendere i nessi tra processi di criminalizzazione e il sistema sociale, politico e giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso mira a sviluppare nello studente la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei fenomeni criminali, delle dinamiche sociali di criminalizzazione e reazione al crimine, e delle più recenti tendenze di politica criminale.

Autonomia di giudizio: il corso mira a stimolare nello studente la capacità: di effettuare una autonoma valutazione delle dinamiche sociali, politiche e giuridiche di criminalizzazione e criminogenesi; di cogliere i rapporti che corrono fra devianza e società; di operare valutazioni comparative fra le diverse teorie criminologiche; di proporre argomentazioni critiche.

Abilità comunicative: il corso mira a sviluppare nello studente una adeguata padronanza nella esposizione ed argomentazione delle nozioni teoriche acquisite, unita alla capacità di motivare le opzioni operate nella scelta delle teorie criminogenetiche.

Capacità d'apprendimento: il corso mira a stimolare nello studente la capacità d'apprendimento delle relazioni fra dimensione effettuale e costruzioni socio-normative delle forme di criminalità

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO (RIPORTATI NEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO)

Il corso mira a fornire una conoscenza dei principi, del metodo e dei principali contenuti del sapere criminologico, inteso come studio del crimine nella sua dimensione effettuale e nella sua interazione con il sistema sociale e giuridico, indispensabile contributo come base empirica di una politica criminale razionale.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "PENA E SOCIETÀ"
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
48	<p>PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>A. INTRODUZIONE: CASSETTA DEGLI ATTREZZI E DEFINIZIONE DEL CAMPO DI INDAGINE (12 ORE) - La criminologia tra sociologia, antropologia e diritto (penale): scienza del crimine, del criminale o del potere coercitivo? - Coercizione sociale/istituzionale e potere punitivo. - Potere penale e difesa sociale. - Potere penale e potere disciplinare. - Diritto penale e diritto di polizia (giustizia vs. polizia). - Diritto penale e politica criminale (giustizia vs. politica). - Filosofie del diritto penale, filosofie della pena, filosofie del crimine (o filosofie criminali).</p> <p>B. IL CRIMINE (12 ORE) - Cos'è il crimine? Definizioni. - Concezioni dello stato e concezioni del crimine.</p> <p>C. LA RISPOSTA SOCIALE/ISTITUZIONALE AL CRIMINE (12 ORE) - Breve storia delle sanzioni penali e del modo di concepirle.</p> <p>D. IL CRIMINALE (12 ORE) - Chi è il criminale? - La criminologia tra diritto e letteratura: immagini del criminale [il criminale suddito; il criminale razionale, o della porta accanto; il criminale nato/malato/folle; il criminale ribelle/rivoluzionario; il criminale emarginato/ozioso/vagabondo; il criminale deviante/anomico; il</p>

criminale artista; il criminale teppista; il criminale potente, o 'dal colletto bianco' (politico/affarista/di stato); lo stato come criminale; il criminale eroe; il criminale infedele; il criminale straniero-immigrato-clandestino]

TESTI CONSIGLIATI

PER GLI **STUDENTI NON FREQUENTANTI**: DAVID GARLAND, *PENA E SOCIETÀ MODERNA. UNO STUDIO DI TEORIA SOCIALE*, TRAD. IT., MILANO: IL SAGGIATORE, 2006

AGLI **STUDENTI FREQUENTANTI** IL **MATERIALE** DA STUDIARE SARÀ FORNITO **NEL CORSO DELLE LEZIONI** (SARANNO CONSIDERATI FREQUENTANTI GLI STUDENTI CHE AVRANNO SEGUITO ALMENO DUE TERZI DEL CORSO, PARI A 32 ORE DI LEZIONI).